



SUCCESSO NETTO PER RICCI E OBERTI

Piacenza, 11 Maggio 2008 - Comunicato 11 – Autostoriche

Come da tradizione il Rally Valli Piacentine si accompagna anche quest'anno all'omonima competizione destinata alle autostoriche: l'edizione che si è disputata sabato 10 e domenica sulle strade che circondano Bettola ha fatto registrare sette equipaggi iscritti con ben tre dei quali appartenenti alla scuderia Piacenza Corse Autostoriche.

Nonostante il numero esiguo la gara ha comunque potuto vantare vetture ancora di grande fascino come l'Opel Ascona di Cristiano Ricci e Giulio Oberti, la 131 Racing di Fabrizio Franchini e Paolo Borgato, l'Alfa Romeo Alfetta GTV 6 di Vittorio Garetti e Stefano Cicalla, la Peugeot 104 ZS di Carlo Lucchini e Roberto Negrati ma anche delle "piccoline" come l'Innocenti Mini Cooper di Valeriano Toscani e Simone Feraboli o la A112 Abarth 58HP di Andrea Guagnini e Elena Barbieri.

Unico equipaggio non verificato quello formato da Piana e Cavanna su A112 70 HP.

Nonostante la difficoltà delle prove in programma la competizione fra le storiche ha trovato subito un dominatore in Cristiano Ricci portacolori piacentino della Tricolore Rally Team in gara con Giulio Oberti. Sin dal primo tratto conometrato il driver locale è riuscito a portare la sua Opel Ascona ben lontana dalla vista dei suoi avversari che hanno potuto giocarsi solo gli altri gradini del podio seppur a grande distanza dal leader che si impone senza problemi nelle prime cinque prove di giornata.

Gli inseguitori più vicini si sono dimostrati quindi Vittorio Garetti e Carlo Lucchini: il primo dopo quattro prove in cui ha dovuto contenere gli attacchi di Lucchini, è riuscito nella quinta prova a distanziare il rivale di quasi 30 secondi riportandosi decisamente in seconda posizione a bordo della sua Alfetta. Alle spalle della Peugeot 104 ZR di Lucchini si è poi portata la A112 di Guagnini mentre più distaccato era Franchini con la sua Fiat 131 Racing. L'unico ritiro di giornata è quello dell'equipaggio Toscani-Feraboli nel corso della terza prova. Le prove seguenti, vedono Ricci e Oberti intenti a gestire i quasi tre minuti di vantaggio sui diretti rivali mentre alle sue spalle si scatena Franchini: più che deciso a riscattare l'ultima posizione in classifica, il conduttore veneto di Pordenone si lancia all'attacco con la Fiat 131 Racing vincendo prima la sesta prova "Cappelletta" e la spettacolare "Cerro" mentre perde terreno il terzo classificato Lucchini che mantiene comunque un buon margine su Guagnini e Barbieri.

L'ultima prova serve a Ricci solo per legittimare una volta di più il suo successo assoluto; è sua anche la vittoria sul passaggio finale della "Bobbiano" e nella generale non ci sono scossoni: alle spalle di Ricci chiudono Garetti-Cicalla staccati di 2'48"9 con la Alfetta GTV davanti di 1'56"4 a Lucchini-Negrati su Peugeot 104. Seguono più distanziati Guagnini-Barbieri e Franchini-Borgato.

Soddisfazione dunque per i piloti che si sono impegnati in questa gara con vetture che nonostante qualche annetto in più rispetto alle moderne sono riuscite a superare brillantemente le insidie portate dalle strade strette e sporche delle valli piacentine.